

teressantissima anche indipendentemente da questa considerazione.

Egli ha il dono della parola. La sua frase è sempre esatta, efficace, e su qualunque argomento ha sempre pronto il ricordo o l'aneddoto interessante. È un *causeur* piacevolissimo, e fra le altre cose ha una memoria veramente eccezionale.

Malgrado le lotte dei primi anni, e le difficoltà incontrate nello sviluppare il programma che si era imposto, egli è riuscito a far fare alla Bulgaria passi da gigante, ed è con un giusto e legittimo orgoglio che egli parla del progresso compiuto. Senza dubbio se da una parte — ed è del resto ciò che accade in tutti i paesi del mondo — incontrò delle resistenze, dall'altra trovò anche chi lo comprese e aiutò efficacemente l'opera sua. Ma le iniziative — e tutti sono d'accordo nel riconoscerlo — sono state quasi sempre sue.

“ — Appena messo il piede sul suolo bulgaro, la
“ prima, la mia costante preoccupazione — mi diceva
“ Sua Altezza — è stata quella di collegare la Bul-
“ garia a tutto il resto del mondo. Era evidente l'im-
“ possibilità di qualunque sviluppo materiale e mo-
“ rale fino tanto che noi si rimaneva così isolati,
“ come quando ci volevano due giorni di carrozza
“ per venire da Nisch a Sófia. Causa specialmente il
“ periodo così inquieto che la Bulgaria aveva attra-
“ versato, i lavori procedevano lentamente. Ho ado-
“ perato tutta la mia energia perchè invece si prose-
“ guissero con la maggior attività, e poco tempo dopo
“ ho avuto la grande soddisfazione d'inaugurare l'*O-*
“ *rient-Express*. La Bulgaria e la sua capitale sono state
“ così collegate più presto di quel che si credeva a
“ tutto il resto del mondo. Così potessi dare ancora